

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 26\9\2018;

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u. o perchè renda chiarimenti, quelle fissate per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione, quelle di rinvio dalla Cassazione, e quelle a vario titolo urgenti (n. 1080\2013, 785\2014, ruolo Fabrizio; n. 780\2013, 1392\2015, 1157\2017, ruolo Filocamo; n. 1363\2013, 782\2016, ruolo Di Girolamo).

Le cause di cui è relatore il Consigliere De Filippis sono rinviate al 13\11\2018, perché quel Giudice non tiene udienza il 26\9\2018.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2012; le cause iscritte nel 2013 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore a 400\2013; le altre cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 14\11\2018; quelle iscritte nel 2014 e nel 2015 sono rinviate al 9\1\2019; le restanti al 10\6\2020.

L'Aquila, 16\8\2018.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

